

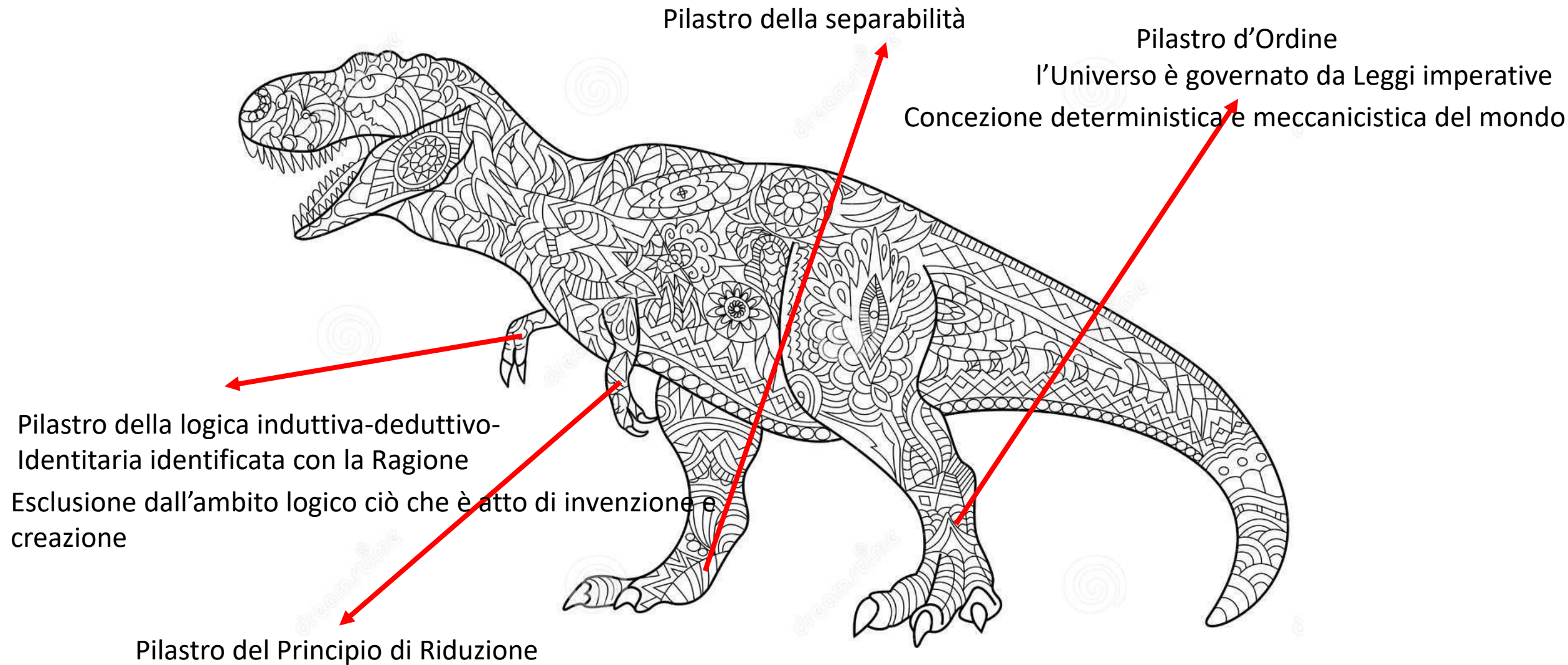
La sicurezza nelle azioni al limite

A cura di
Laura Belloni
9 Ottobre 2018

- \in Simbolo di appartenenza
- \notin Simbolo di non appartenenza
- \cup Simbolo di unione tra insiemi
- \cap Simbolo di intersezione tra insiemi
- $-$ Simbolo di differenza tra insiemi
- \emptyset Insieme vuoto

La Storia della Medicina insegna e trasmette di generazione in generazione che osare il limite, contro ogni consuetudine certa, permette, nella trasgressione e nel rischio dell'errore quale vincolo e opportunità, la possibilità consentita a pochi e perciò prescelti, di entrare nella vita della conoscenza e e quindi renderne un sapere...Quel senso e quel significato di (quasi) immortalità propria e altrui che restituisce all'essere umano senso e significato del proprio doloroso e felice vivere e operare, esistere.

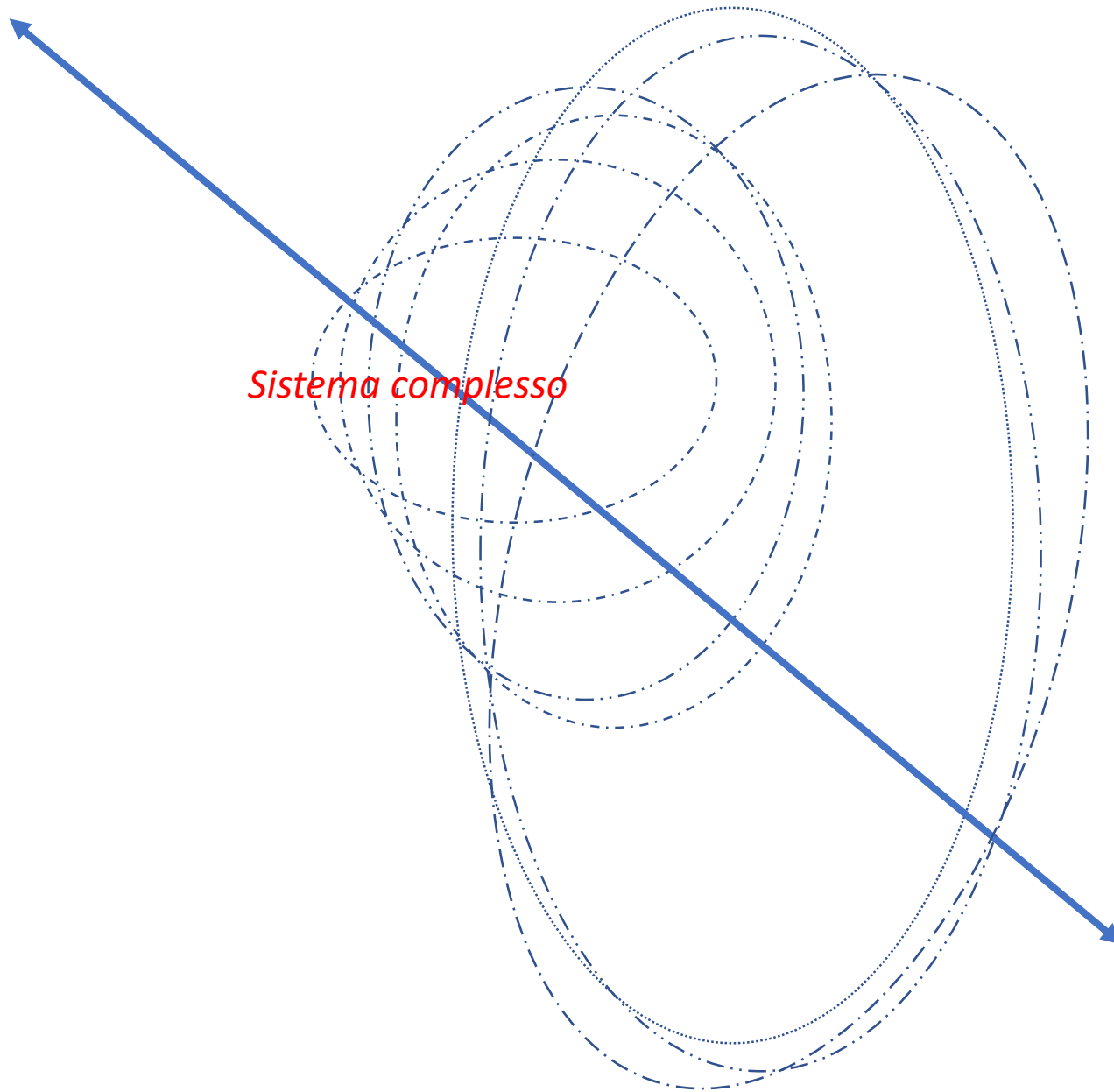
Le scienze classiche: I Pilastri della Certezza



Sicurezza e complessità

La nostra conoscenza è insufficiente perché viviamo in sistemi complessi

La complessità dei nostri sistemi organizzativi è testimoniata non solo dalla incertezza, ambiguità, imprevedibilità, temporalità e dal rischio connessi, ma dalla capacità degli stessi di uscir fuori dallo stesso sistema cui fanno parte e da tale posizione contemporaneamente esterna interna osservarsi e partecipare responsabilmente al proprio cambiamento



Sistema complesso

Grande varietà di elementi
Con funzioni specializzate
Organizzati per livelli gerarchici interni

Alta densità di interconnessioni

Interazioni non lineari
Influenze reciproche

Concezione dinamica

Dalla Scienza Classica



Teoria della Complessità



Declinata sul management



TEMPO

7 principi

Autoorganizzazione
Orlo del Caos
Principio ologrammatico
Impossibilità di previsione
Potere delle connessioni
Causalità circolare
Apprendimento try e learn



7 principi

Autoorganizzazione
Disorganizzazione creativa
Condivisione
Flessibilità strategica
Network organization
Circoli virtuosi
Learning organization



Conoscenza



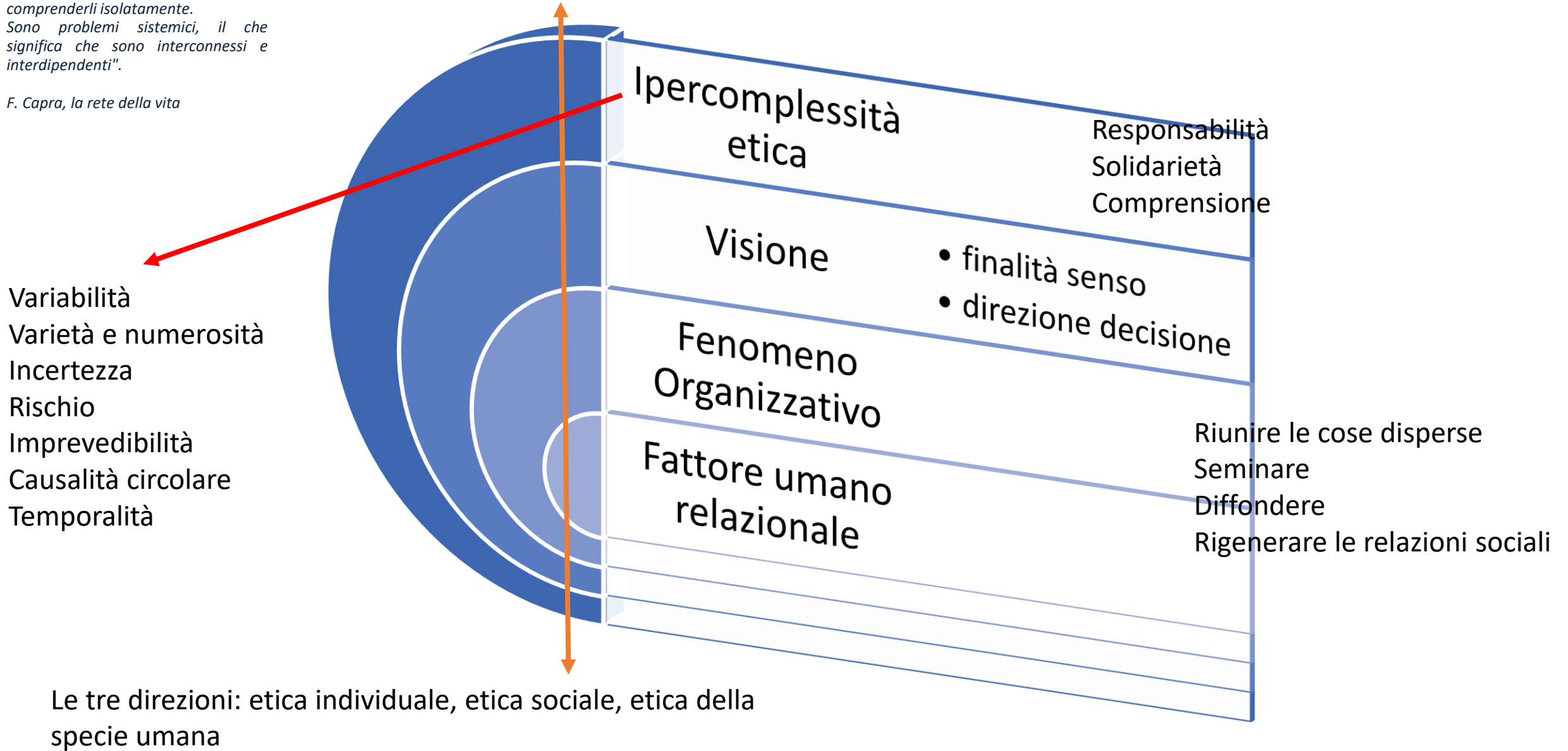
Ignoranza

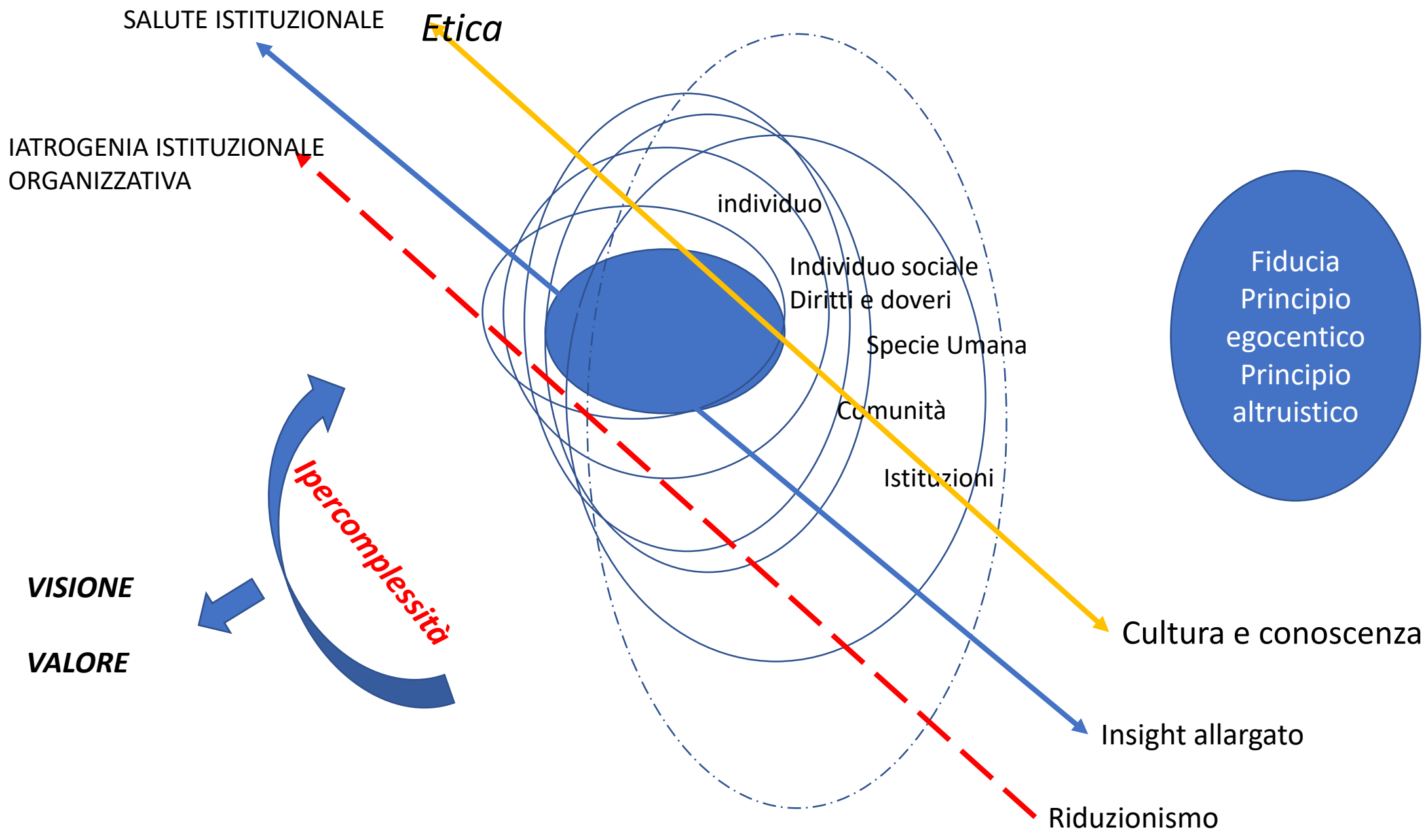


La complessità è soggettiva
Smarrimento
Fuori dal controllo
Vantaggio

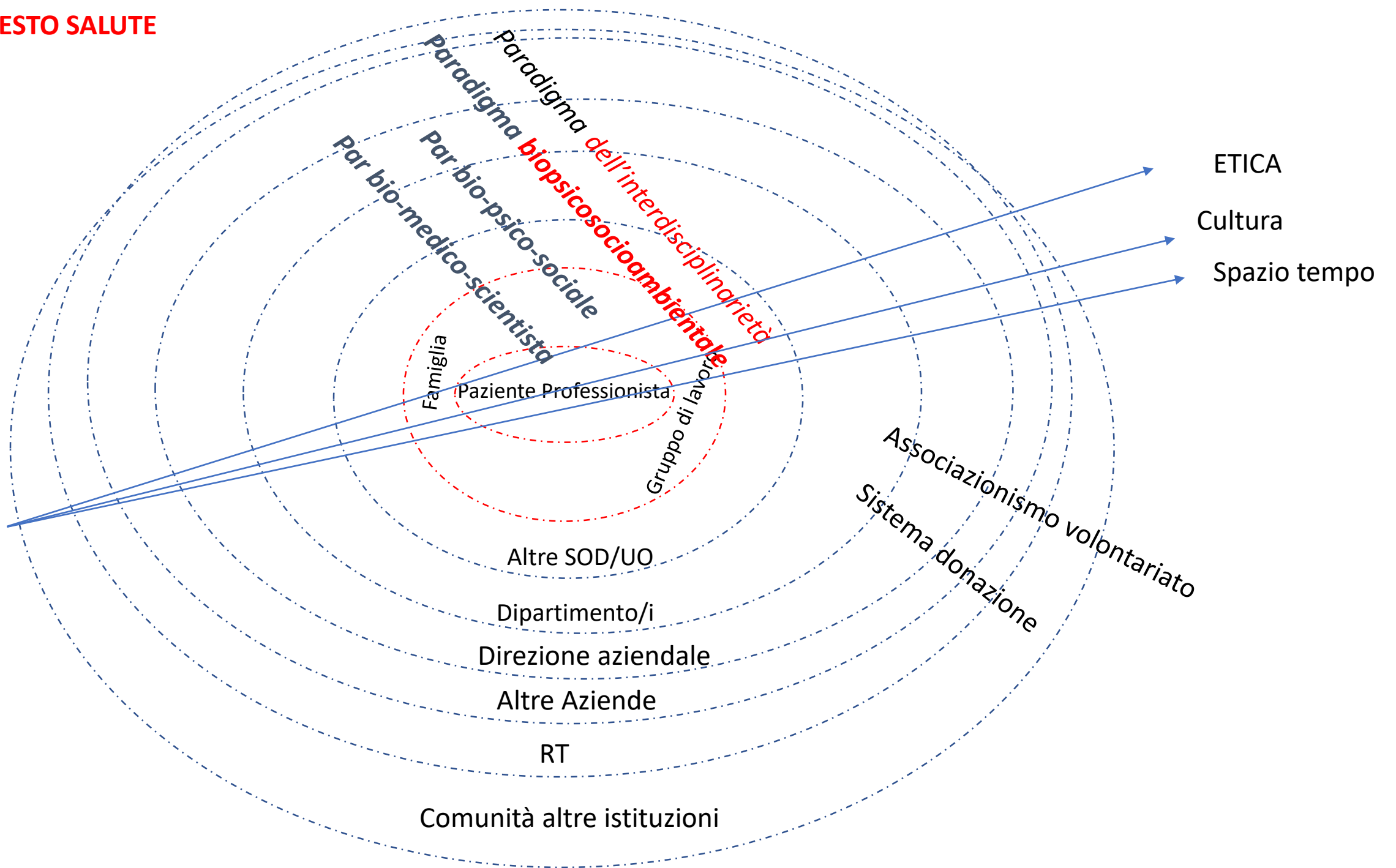
"Quanto più studiamo i problemi più seri del nostro tempo, tanto più ci rendiamo conto che non è possibile comprenderli isolatamente. Sono problemi sistemici, il che significa che sono interconnessi e interdipendenti".

F. Capra, la rete della vita





CONTESTO SALUTE





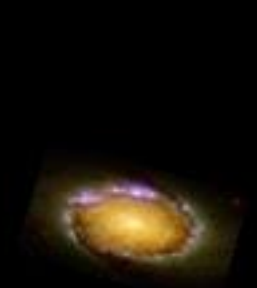
Incertezza

Ambiguità

Imprevedibilità

Temporalità

Rischio











Il processo di Modernizzazione si è ripiegato su se stesso

1° Modernità

Si trovava di fronte il suo opposto: la società feudale

2° Modernità

Si è dovuta confrontare con i contro effetti della prima

Famiglia nucleare
Lavoro salariato
Produzione industriale

Nuove opportunità

Traumi ad oggi aperti

MODERNITÀ RIFLESSIVA
COSCIENZA

Autonomia individuale

Crisi del legame sociale

Sviluppo tecnologico

Rischi ambientali e socioculturali

Trasformazione del lavoro/flessibilità manodopera

Precarietà

Globalizzazione e rottura vecchi confini

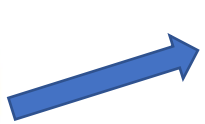
Nuova chiusura identitaria

Fenomeno del controllo totale

Rischi di sicurezza e libertà

Tutto è incerto

le ragioni della ragione



Principio della non contraddizione



Principio della causalità



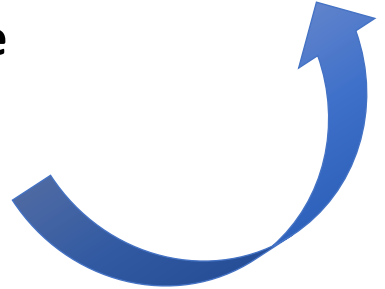
Difesa dall'angoscia DELL'IMPREVEDIBILE



Prevedere Prevenire

Ordinare Interpretare Conoscere

**Organizzazioni sociali
Istituzioni**



verità/utilità

Sopravvivenza

Sicurezza

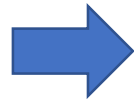
Rischio

Libertà e Sicurezza



Sicurezza e sicurezza ontologica

**SICUREZZA
SECONDARIA**



STABILITÀ RAGGIUNTA ATTRAVERSO LA SODDISFAZIONE DI BISOGNI VITALI
E DELLE ASPIRAZIONI SOCIALMENTE E CULTURALMENTE INDOTTE

**SICUREZZA
ONTOLOGICA
PRIMARIA**



L'INDIVIDUO CHE HA ESPERIENZA DI SÉ COME DI UNA COSA VIVA,
REALE, INTERA, DIFFERENZIATA DAL RESTO DEL MONDO, TANTO DA NON
METTERE MAI IN DUBBIO LA PROPRIA IDENTITÀ' E LA PROPRIA AUTONOMIA

Un'autonomia continua nel tempo, dotata di coerenza interna, di sostanzialità,
di genuinità e di valore, spazialmente identica al proprio corpo e che ha avuto
inizio con la nascita e si estinguerà con la morte

Il suo disintegrarsi è all'origine dei processi e stati mentali/organizzativi psicotici

Sicurezza

Safety

L'insieme delle misure e dei dispositivi a protezione dell'individuo finalizzati a prevenire o ridurre gli infortuni in ambito lavorativo.

Security

Sicurezza intesa in termini più soggettivi ovvero la percezione che le persone hanno rispetto al sentirsi al sicuro e in sicurezza.

Fattori relativam. individuali

COGNITIVO

Conoscenze
Percezioni

PSICOLOGICO

Obbiettivi
Emozioni
Orgoglio
Ego
Fiducia

FISIOLOGICO

Tempo
Fatica
Stress

Pressioni:
finanziaria
temporale
logistica

Comunicazione
relazionalità
Partecipazione
Proattività/passività

Appartenenza
Sistema Valoriale
Modelli comportamentali

Contatto visivo
Relazione

ORGANIZZAZIONE

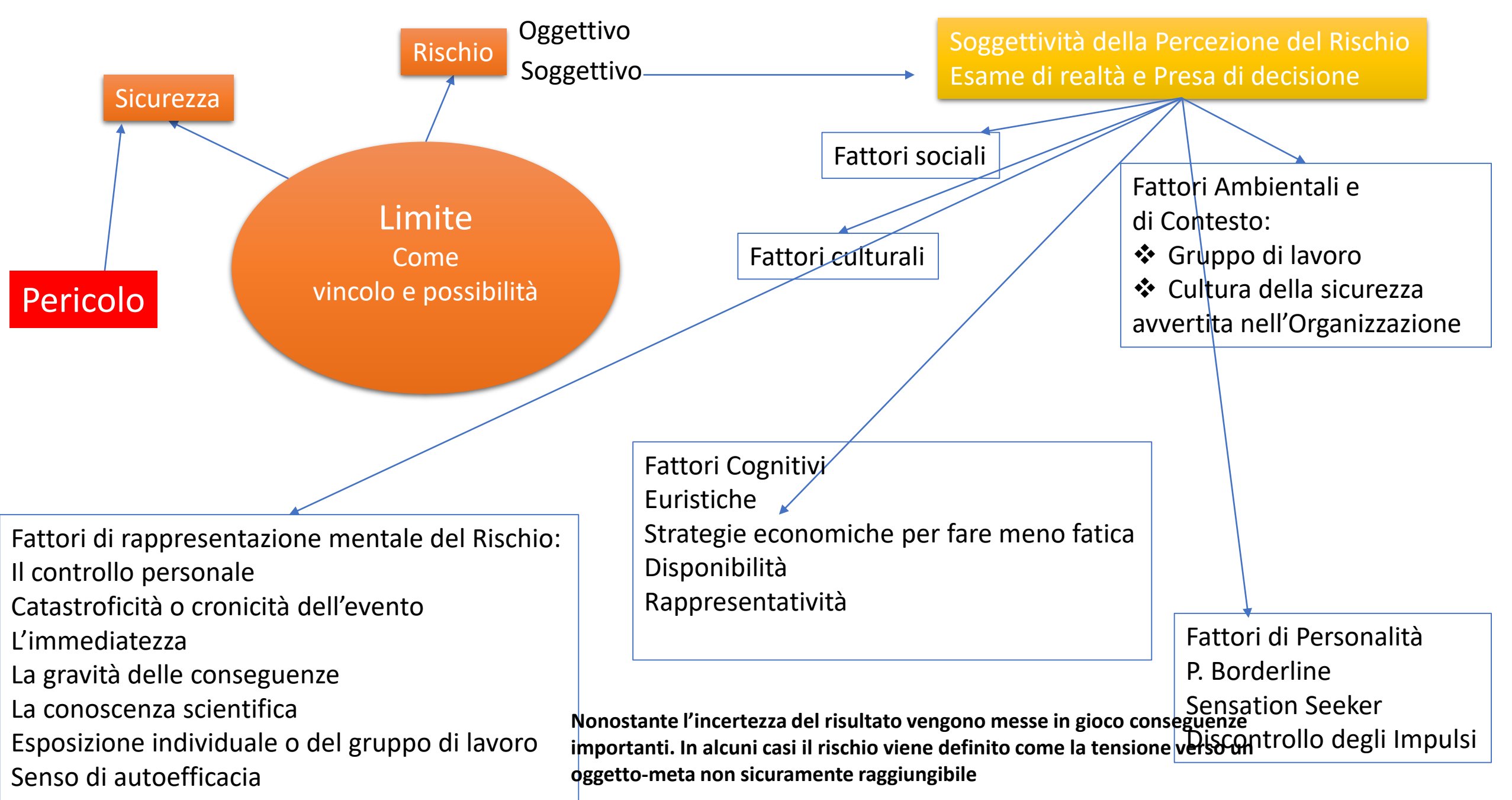
GRUPPO

SOCIOPOLITICO

CLIENTI

Fattori relativam. contestuali





OPINIONI SUI RISCHI: *attitudine a sovrastimare il rischio di eventi con conseguenze molto gravi ma con basse probabilità di accadimento e a sottostimare i rischi meno gravi ma con alte probabilità di accadimento*

Vengono **esagerati** i rischi che sono:

Spettacolari
Rari
Attribuibili alla propria persona
Oltre il proprio controllo o imposti dall'esterno
Di cui si parla molto
Intenzionali o causati dall'uomo
Immediati
Improvvisi
Che ci riguardano direttamente
Nuovi e non familiari
Che non sono conosciuti
Diretti contro i propri figli
Moralmente offensivi
Che non portano nessun vantaggio
Non probabili nella situazione in cui ci si

Vengono **sottovalutati** i rischi che sono:

Ovvi
Comuni
Anonimi
Maggiormente sotto il proprio controllo o assunti volentieri
Di cui non si parla
Naturali
A lungo termine o diffusi
Che si evolvono lentamente nel tempo
Che riguardano gli altri
Familiari
Ben conosciuti
Diretti verso sé stessi
Moralmente desiderabili
Associati a benefici secondari
Probabili nella situazione in cui ci si trova

Fonte: Bruce Schneier, 2007

Integrazione
Salute organizzativa
Valore Visione





Gruppo Leader che tenga la barra dritta sull'obiettivo

Sistema di riconoscimenti
in base ai meriti dei membri del gruppo

Affidamento di compiti con responsabilità

Creazione di un clima di fiducia che non è programmabile e dipendente da variabili personali

Nessuna svalutazione gratuita dei singoli e del gruppo

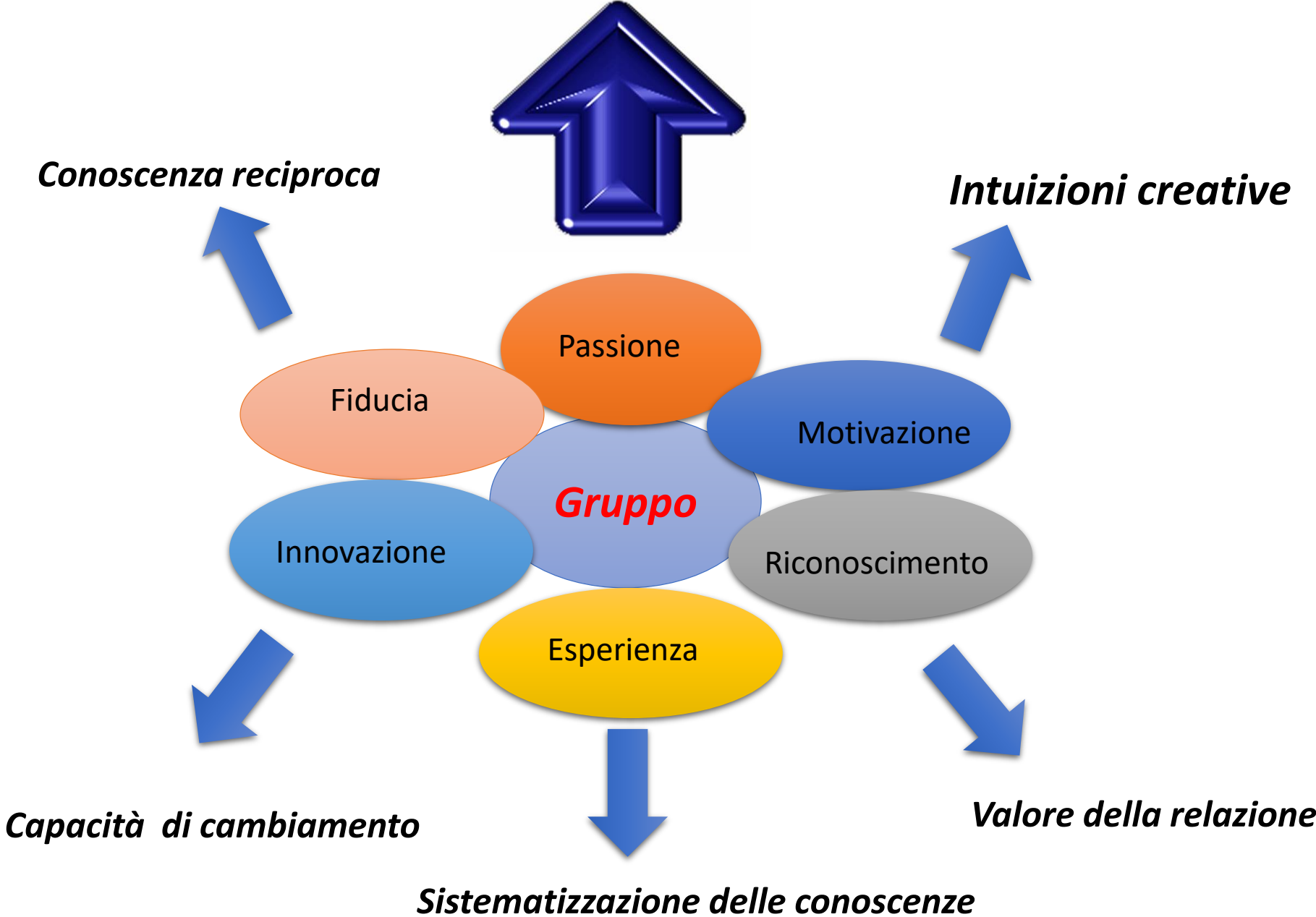
Ricerca continua di soluzione dei problemi sempre nuove e possibilmente originali

Elusione della routine

Soluzione immediata ai conflitti

Verifica regolare delle motivazioni: dare alternative al lavoro

Direzione d'Obbiettivo e Visione



Criticità

- Organizzazioni prevalentemente orientate al controllo
- Conflittualità di sottofondo vissuta come svantaggio
- Lavoro in Emergenza piuttosto che verso la Programmazione
- Disomogeneità nell'insieme vs Omogeneità nei sottosistemi
- Difficoltà di integrazione fra livelli formali di responsabilità e livelli sostanziali di responsabilità
- Gruppi di lavoro non scelti
- Lavoro non dinamico, non creativo
- I sottosistemi sono gerarchizzati e linguisticamente diversi fra loro e la programmazione è altamente improbabile

Psicopatologia organizzativa

Pragmatismo

Opportunismo

Aggressività distruttiva

Banalizzazione

Macchiavellismo

Invidia

Superficialità

Assenza di valori

Impotenza

Astoricità

Autocentratura

Come se

Convenzionalismo

Funzionalismo

False identità

Attivismo

Megalomania

Narcisismo

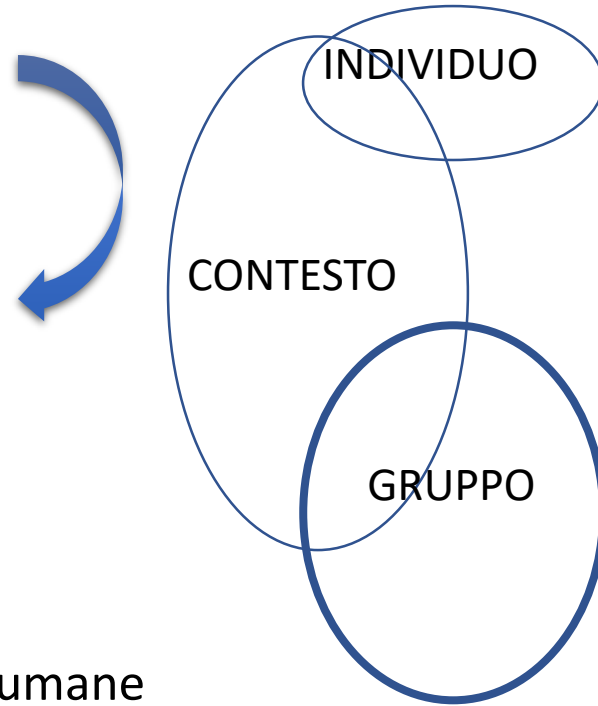
Sadismo

Alessitimia



SICUREZZA

IMPREVEDIBILITA'



Interazioni umane
Relazioni interpersonali
Influenza sociale
Attrazione sociale
Comunicazione
Coesione
Cambiamento

**AMBIENTE NON OSTILE
CONFORTEVOLE
QUINDI SICURO
AL DI LÀ DEI DETTAGLI TECNICI**

Regolano la vita dei Gruppi
Organizzazioni
Istituzioni

Come pensare alla sicurezza?

- *La sicurezza come risultato dell'azione combinata individuo-contesto*
- *Il gruppo esercita la sua influenza a vari livelli: atteggiamenti, comportamenti, motivazioni, comunicazione*
- *La sicurezza: struttura e cultura*
- *Sviluppo di una comprensione globale organizzativa, del sistema individui-contesto e dei significati relazionali che facilitano o impediscono l'evoluzione dell'organizzazione per minimizzare le criticità e favorire una cultura condivisa della sicurezza.*
- *Formazione continua*

CRCR Centro di Riferimento regionale
sulle Criticità Relazionali



Grazie dell'Attenzione!

Contatti

Tel: 055 7949737

Cell: 349 2229091

Email: crirel@aou-careggi.toscana.it

Indirizzo

Via delle Oblate 1
AOU-Careggi - Padiglione 67 A
50141 Firenze

Web

<http://www.regione.toscana.it/criticitarelazionali/index.html>